

LA DISTANZA NON E' UN PROBLEMA PER LA FECONDAZIONE ASSISTITA

Si pensa spesso che sia difficile essere seguiti da un centro distante per la Fecondazione assistita ma non è così.

Infatti abbiamo trattato tantissime coppie da tutta Italia facendole venire il giorno prima del pick up e ripartire il giorno dopo il transfer. Questo è possibile non rinunciando al massimo della personalizzazione. Come fare?

Anzitutto è necessaria una prima visita a Roma (o nella sede in Calabria) dove si valuta tutto quello che è stato fatto fino a quel momento, si decidono le cose da fare per approfondire la diagnosi (compresa la conta dei follicoli antrali), si imposta la preparazione dell'organismo e si fa il piano provvisorio per la terapia personalizzata (stimolazione).

Le analisi che non si possono fare in quel momento vengono prescritte ed i risultati inviati via email in modo da compensare eventuali carenze vitaminiche o ormonali.

Nel corso della prima visita lui può fare lo spermioγραμμα ed eventualmente la visita andrologica.

Prima di iniziare la stimolazione è necessario verificare che il monitoraggio possa essere seguito nel luogo di residenza in maniera affidabile : esami ormonali rapidi (estradiolo, Progesterone, FSH) ed ecografie (per sicurezza posso parlare tranquillamente con il ginecologo che fa il monitoraggio follicolare).

I risultati del monitoraggio (anche quotidiano se serve)vengono inviati per email e le relative terapie pure fino al giorno dell'ultima puntura. Il giorno prima del pick up si deve essere a Roma.

In questo modo si risparmiano tempi e costi senza perdere nulla in personalizzazione